



## I ROSACROCE

La realizzazione della grande opera alchemica è chiaramente rappresentata nel simbolo della misteriosa confraternita dei RosaCroce. Questo simbolo è formato da una croce di legno con al centro una rosa rossa. La croce rappresenta il corpo fisico dell'uomo e la rosa rappresenta il suo spirito in sviluppo, che, come la rosa, si dischiude lentamente alla luce della vera conoscenza.

I RosaCroce sono un leggendario ordine segreto fondato da Christian Rosenkreuz nel 1407. Questi fondò l'ordine al suo rientro in Germania dopo un lungo soggiorno in Medio Oriente dove ebbe modo di accedere alle conoscenze segrete gnostiche e dei Sufi (i mistici mussulmani) ed ebbe anche modo di studiare la tradizione ermetica e la Cabala. Egli in pratica ricostituì una catena iniziatica che era nata in Terrasanta nel 46 dopo Cristo in ambienti gnostici alla quale fu iniziato negli anni della sua permanenza in Medio Oriente.

La confraternita dei RosaCroce operava in assoluta segretezza e le conoscenze di cui era depositaria erano note solo ai suoi Adepti che non potevano comunicarle a nessuno al di fuori della confraternita.



Ciò nonostante, intorno al 1600, cominciarono a circolare in Europa alcuni scritti rosacrucciani come "Le nozze chimiche di Cristiano Rosa Croce", la "Fama fraternitatis Rosae Crucis" e "La confessio fraternitatis" che fecero nascere un grande interesse attorno a questa società segreta.

Sembra che illustri membri della confraternita fossero stati Leonardo da Vinci, Paracelso, Nostradamus, Giordano Bruno, Francis Bacon, William Shakespeare, Galileo Galilei, Cartesio, Isaac Newton, Leibiz, Bach, Mozart, Goethe, Victor Hugo. Nell'Ordine pare che entrarono anche molti Cavalieri Templari scampati all'eccidio del 1314.

E' famosa la frase di Newton "Se ho visto più lontano è perchè stavo sulle spalle di Giganti". C'è da notare che la Confraternita dei Rosa Croce ha contribuito alla nascita della Massoneria, senza però mai confluirci. Resta comunque il fatto che il 18° Grado Iniziatico della Massoneria di rito scozzese è denominato "Cavaliere di RosaCroce".

La Confraternita esiste tuttora, ma opera in assoluta segretezza, per cui non ha niente a che vedere con le innumerevoli società che si definiscono "RosaCroce" sorte in gran numero ai nostri giorni.